
Conferenza servizi Acli: Ministro Orlando, “partenariato con Acli per portare a termine i progetti del Pnrr”

“Chi opera nell’economia sociale, lavora per rafforzare la coesione sociale, economica e territoriale, generando capitale sociale, promuovendo la cittadinanza attiva, la solidarietà e una visione dell’economia fatta di valori democratici”. Con queste parole il Presidente nazionale delle Acli, Emiliano Manfredonia, ha aperto “L’Economia sociale che crea valore. La conferenza dei Servizi e delle Imprese Acli” che si sta svolgendo a Roma. “La nostra capacità d’impresa si deve evolvere seguendo non le mode, ma i bisogni delle persone. – ha aggiunto Manfredonia -. Deve andare incontro a quella evoluzione positiva dello Stato sociale di cui è sussidiaria e andando a coniugare sempre meglio il significato di bene comune. Deve essere ancora capace di aggregare le persone nel segno della mutualità, deve saper accogliere le speranze e aspirazioni dei più giovani che si confrontano con l’evoluzione tecnico-scientifica che ci circonda. Le nostre aziende, i nostri spazi, dovranno sempre più evolversi nella società dell’informazione, creando spazi virtuali e reali nei quali sapersi aprire al confronto e all’incontro. Durante la mattinata è intervenuto anche il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, che ha sottolineato come la centralità del Terzo settore vada ribadita anche in questo periodo di ripresa. In una logica collaborativa in linea con quel sano principio di sussidiarietà presente nella Costituzione. Per il Ministro le Acli, con la loro capillarità, sono un presidio riconosciuto e credibile per le comunità territoriali e per questo il contributo dell’associazione non può essere residuale anche nella messa in agenda dei progetti del Pnrr. Orlando ha perciò annunciato di voler costituire un partenariato con le Acli e altri enti di terzo settore per portare a compimento i progetti che ancora rimangono da attuare, quelli strettamente legati al welfare, e in questo ruolo di partenariato continuare nella importante collaborazione con l’associazione per dare anche concretezza ai principi di coprogettazione e di co-programmazione inseriti in decreto alcuni mesi fa.

Daniele Rocchi